



## Associazione Studenti e Professori di Medicina Uniti Per

### Etichette dei Prodotti Commerciali Alimentari

**Etichetta:** insieme delle menzioni, indicazioni, marchi di fabbrica, immagini, simboli che si riferiscono al prodotto alimentare e che figurano direttamente sull'imballaggio o su un'etichetta appostavi o sui documenti di accompagnamento del prodotto alimentare.

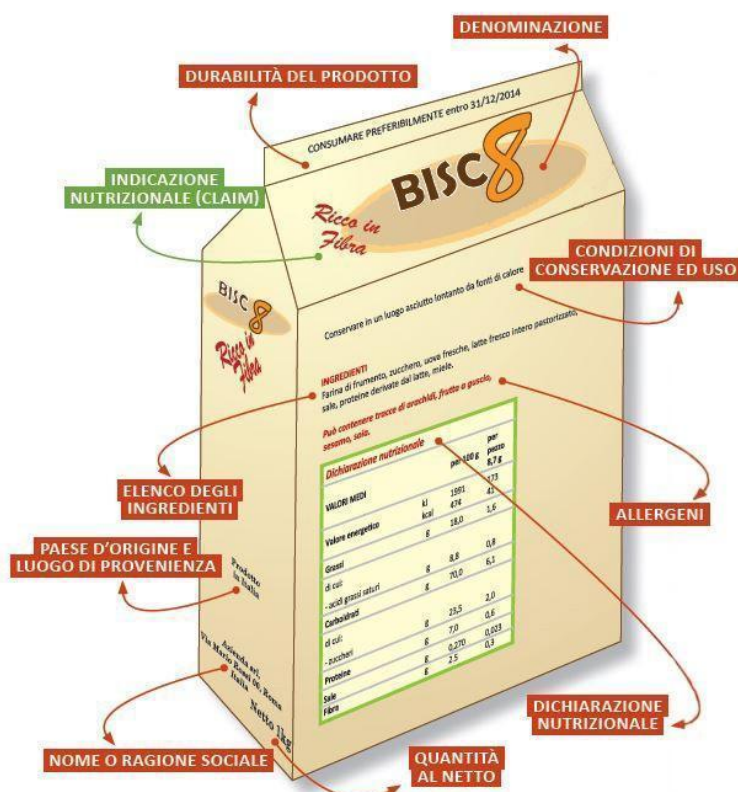
*(Dlgs 109/92 e successive modifiche) - Regs CE 1169/2011.*

Le informazioni presenti in un'etichetta non devono indurre in errore il consumatore (né con parole, né con immagini...), deve essere chiara e corretta, senza attribuire al prodotto proprietà che non possiede o che possiedono tutti i prodotti simili, o vantando in qualsiasi modo la presenza di un ingrediente che non c'è.

### Indicazione obbligatorie Preconfezionati

- **Denominazione di vendita:** nome del prodotto previsto dalla normativa (o da usi e costumi o descrizione del prodotto), indicazioni sullo stato fisico del prodotto o sul trattamento subito (ad esempio “scongelato”, “ricomposto”);
- **Elenco degli ingredienti:** elenco di qualsiasi sostanza (inclusi additivi) usata per un prodotto alimentare (esclusi i coadiuvanti se non allergizzanti), in ordine **decrescente** di peso; l'elenco può essere omesso per i prodotti ortofruttilicoli freschi, le acque, alimenti mono-ingredienti, ...;
- **Quantità dell'ingrediente caratteristico** (ad esempio la quantità di cacao nei” biscotti al cacao”);
- **Dichiarazione nutrizionale con regole precise a tutti i prodotti** (Tabella nutrizionale);
- **Allergeni** □ estesa anche alla ristorazione di qualunque tipo; vengono enfatizzati dal carattere in grassetto negli ingredienti. L'elenco degli allergeni attualmente include 14 sostanze;
- **Quantità netta** □ si riferisce al peso del prodotto escludendo il peso del contenitore o di **liquidi di governo**; i liquidi di governo sono: acqua e soluzione acquose di sale (tipo salamoia), succhi di frutta od ortaggi, soluzioni acquose di acidi alimentari (tipo aceto), soluzioni acquose di zuccheri o altre sostanze. L'olio, quindi, non è un liquido di governo, poiché è un alimento a tutti gli effetti.
- **Termine minimo di conservazione** □ “da consumarsi preferibilmente” data entro la quale l'alimento conserva le sue proprietà specifiche, può essere espresso in:
  - Giorno/mese, per alimenti da conservarsi entro 3 mesi;
  - Mese/anno, se la data è tra 3 e 18 mesi;
  - Solo anno per quelli conservabili oltre 18 mesi;
  - Surgelati anche data di congelamento.

- **Particolari condizioni di conservazione o di impiego:** temperature, luogo e luce, dopo l'apertura;
- **La sede o lo stabilimento di produzione e di confezionamento e il marchio depositato del produttore o confezionatore** (cioè colui che commercia, che vende), infatti a prescindere da chi produca o meno il prodotto, lui è responsabile dell'etichetta;
- **Il titolo alcolometrico** per bevande con alcol superiore a 1,2% in volume;
- **Il lotto di appartenenza** del prodotto □ rintracciabilità, Reg CE 178/2002;
- **Origine e luogo di provenienza obbligatorie solo per certe categorie:**
  - carni fresche e congelate □ ovine, bovine, suina, pollame;
  - Ortofrutticoli freschi;
  - Ittici vari;
  - Miele;
  - Oli vergini di oliva;
  - Eventuali fraintendimenti (alimenti “italiani sounding”);
  - Il luogo di produzione che non coincide con quello della materia prima (olio di oliva prodotto in toscana ma con olive turche);
- **Ulteriori segnalazioni di informazioni**
  - Marchi vari come DOP, IGP, STG, Bio...
  - Kosher, Halal;
  - Bolli CE, autorizzazioni sanitarie per gli alimenti di origine animale nella comunità europea
  - Simboli a carattere ambientale (materiali da confezione ed utilizzo di imballaggio con “impronte ecologiche”);
  - Varie certificazioni (ISO, ...);
  - Codice a barre, un codice numerico che identifica il prodotto; le prime due lettere indicano il Paese dove è stato registrato, il numero “80” è per l'Italia).



## Legislazione:

- Secondo il regolamento esecutivo **UE 775/2018** si aveva l'obbligo, in alcuni casi soltanto, di indicare la provenienza degli ingredienti principali, chiamati "**ingredienti primari**" cioè quell'ingrediente, o quegli ingredienti, che compone per almeno il **50%** l'alimento.
- A seguito del regolamento UE del **1° aprile 2020**, però, si applica quest'obbligo nel caso ci sia il rischio che il consumatore confonda la provenienza di un alimento a causa di simboli, termini o illustrazioni sulla confezione che indichino luoghi geografici.  
*Es.* Se sulla bottiglia del sugo di pomodoro c'è l'illustrazione di una bandiera italiana ma l'origine del prodotto (il pomodoro) non è italiana, va indicata la provenienza.

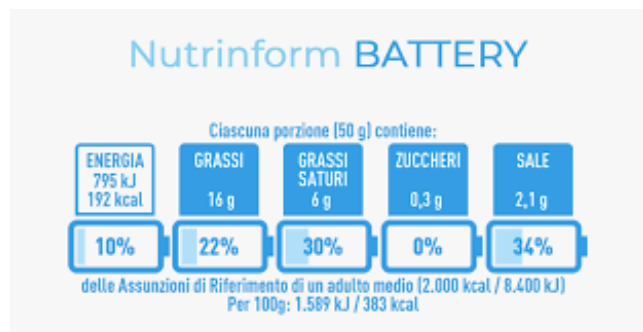
Per quanto riguarda i prodotti **Dop** (Denominazione di origine protetta), **Igp** (Indicazione geografica protetta) e **Stg** (Specialità tradizionale garantita) o altri prodotti con marchio registrato che indica la provenienza di per sé, non si applica questo regolamento.

- Il decreto 19 novembre **2020** sancisce le norme sul logo nutrizionale facoltativo "**NutriInform Battery**" in sostituzione del vecchio modello di etichetta **a semaforo**, "**Nutri-Score**". Questo nuovo sistema si basa su un **simbolo "a batteria"** che indica al consumatore l'apporto nutrizionale **per singola porzione** dell'alimento in rapporto al fabbisogno giornaliero. Mette in evidenza la **percentuale** di energia (in Joule e calorie), grassi, grassi saturi, zuccheri e sale (in grammi) apportati dalla **singola porzione** rispetto alla quantità giornaliera di assunzione raccomandata dall'UE.

II



**Nutri-Score** si basa su una scala cromatica di **cinque colori**: agli estremi ci sono il verde scuro, con la lettera A (che corrisponde alla valutazione nutrizionale migliore) e il rosso acceso, lettera E (che indica la valutazione peggiore). In mezzo gradazioni più chiare di questi due colori, e le lettere B, C, D.



Il Nutri-Score aiuta a scegliere facilmente perché è uno strumento chiaro e di semplice lettura. La NutriInform battery invece è **poco immediato** non solo perché le batterie non hanno colori diversi, ma anche perché è una trascrizione della tabella nutrizionale in un grafico illustrativo, contenente tanti numeri; inoltre, mentre il Nutri-score si riferisce a 100g di prodotto, la batteria è riferita alla porzione, però nel mercato odierno non esistono porzioni standard, per cui ogni produttore può definire autonomamente le porzioni, non consentendo il confronto tra prodotti diversi al consumatore.

## Etichette dei Prodotti Farmaceutici

L'etichettatura dei farmaci segue una serie di normative, oggetto del Decreto Legislativo 17/2014, secondo le quali le etichette devono avere le seguenti caratteristiche:

- **Chiarezza e leggibilità delle informazioni** □ ogni farmaco deve avere sulla confezione, in maniera leggibile e inequivocabile, il **nome** del medicinale, la **forma**, gli **ingredienti** di cui è composto e la **posologia** (saggio e modi di somministrazione) e la **data di scadenza**.
- **Permanenza** □ sia l'etichettatura farmaceutica che la marcatura richiedono una tecnologia adeguata al raggiungimento di determinati standard di qualità: le etichette devono resistere nel tempo, non sbiadire e risultare facilmente leggibili.
- **Marcatura CE** □ la confezione, all'esterno, deve ovviamente presentare la marcatura per attestare la conformità del prodotto alla normativa comunitaria.

**Messaggi in Braille** □ l'etichetta deve includere messaggi in carattere Braille per aiutare gli ipo e i non vedenti, dispositivi **antimanomissione void** (adesivo che non lascia residui dopo che viene rimossa l'etichetta), sigilli ed ologrammi **anticontraffazione**.

Il **formato** dell'etichetta varia da prodotto a prodotto: flaconi, fiale, provette, bottiglie, quindi deve adattarsi alle varie esigenze. Le **informazioni** importanti che deve sempre contenere sono:

- **Informazioni sulla società farmaceutica** □ nome o ragione sociale dell'azienda farmaceutica;
- **Denominazione estesa del medicinale** □ composta da:
  - **nome** del medicinale: nome comune o scientifico che sia;
  - **forza** del medicinale: corrisponde alla proporzione di **sostanza attiva** per unità di dosaggio, consiste quindi in uno o più numeri (se ci sono più principi attivi);
  - **forma** di dosaggio: indicata con termini standard (per esempio "capsula");
  - indicazione del **cerchio di utenti**: informazioni che indicano se il medicinale è destinato a neonati, bambini o adulti.
- **Numero di autorizzazione all'immissione in commercio** □ questo permette di verificare se un preparato è stato autorizzato come medicinale dalle autorità. Deve essere indicato sulla confezione del medicinale dopo l'abbreviazione "**Zul.-Nr.**".
- **Denominazione del lotto o data di fabbricazione:** i medicinali immessi sul mercato devono essere etichettati con l'abbreviazione "**Ch.-B.**" e la rispettiva denominazione del lotto. Negli altri casi, va indicata la data di fabbricazione.
- **Informazioni quantitative** sul contenuto □ per esempio peso di unguenti o il numero di gocce.

Farmacia BENEGLIO  
Via della Salute,13  
00100 Rm-Tel. 065151023  
Preparato N° 35 del 12/05/19  
Dr. A. Costanza  
Paziente Pinco Pallino  
Scad. 12/08/20  
Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
Conservare al riparo da fonti di luce e calore.  
Non disperdere nell'ambiente

**Soluzione di Minoxidil 5%**

USO CUTANEO: applicare una volta al giorno sulla cute integra da lesioni.

Minoxidil	5g
Propilenglicole	35g
Etanolo 95%	48g
Acqua depurata	q.b. a 100g

Prezzo € 9,70

Farmacia BENEGLIO-Via della Salute,13 Roma-Tel. 065151023

Preparato N° 35 del 12/05/19  
Paziente: Pinco Pallino  
Dr.: A. Costanza  
Scad. 12/08/20

**IDROCHINONE 10% (uso esterno)**

Idrochinone	5g	Prezzo	
Alcool etilico 96°	10g	Sost:	€ 9,00
Crema base Beleer	34,437g	On:	€ 2,50
Sodio metabisolfitico E22	0,087g	Rec:	€ 1,00
Acido ascorbico	0,43g	Totale:	€ 12,50
Quantità totale	50g		

Tenere lontano dalla portata dei bambini. Conservare al riparo da fonti di luce e calore.

Farmacia BENEGLIO  
Via della Salute, 13 Roma  
Tel. 065151023

Preparato N° 35 del 12/05/19-Scad. 12/08/20  
Dr.: A. Costanza  
Paziente Pinco Pallino (disturbi digestivi)

**RP:**

Tinct. Absinthii	20 ml
Tinct. Belladonnae	8 ml
Aeth. Carvi	3 ml
Tinct. Valerianae ad.	50 ml

**Ordinatio:**

Cardinalcamaro ston.	
Coadjuvantispaesmolitico	
Coniugentispaesmolitico	
Costituente: sedativo	

S: ingerire 3 volte al dì 30 gocce in un po' di acqua tiepida dopo i pasti per 2 settimane  
Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
Conservare al riparo da fonti di luce e calore.

- **Modo d'uso e via di somministrazione** □ si devono usare i termini standard pubblicati dal Consiglio d'Europa (ad esempio "per uso orale" o "per uso intravenoso").

## Etichette dei Prodotti Chimici

Per lavorare in un laboratorio chimico in sicurezza è necessario conoscere il prodotto chimico che si sta manipolando. L'**etichettatura** e le **schede di sicurezza** (SDS – Safety Data Sheet), che accompagnano i prodotti chimici pericolosi sono i mezzi di informazione principale del pericolo e per saperle leggere bene occorre familiarizzare con le modalità che la comunità internazionale si è data per identificare e classificare le sostanze chimiche.

In Italia, il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. dedica il Titolo IX alle sostanze pericolose, il Capo I alla protezione dagli **agenti chimici** e il Capo II alla protezione da **agenti cancerogeni e mutageni**. A livello europeo vige il **Regolamento CLP** (*Classification, Labelling and Packaging*) relativo alla Classificazione, **Etichettatura**, Imballaggio dei prodotti chimici.

Il regolamento CLP, entrato ormai completamente in vigore dal 2015, allinea la legislazione UE al **sistema GHS** (Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche), un sistema voluto dall'ONU per identificare le sostanze chimiche pericolose in modo **univoco** e con lo scopo di armonizzare i criteri di classificazione ed etichettatura in tutti i Paesi.

Le informazioni riportate nell'etichetta sono:

- **Nome commerciale** o designazione della miscela e, per le sostanze, anche il numero di identificazione;
- **Produttore** □ i prodotti devono riportare il nome, l'indirizzo e il numero di telefono del fabbricante.
- **Pericoli ed avvertenze** □ sono presenti dei testi descrittivi concretamente i pericoli e altri avvisi di attenzione [*n.2 e 4 in figura*].
- **Informazioni di prudenza** □ i consigli di prudenza indicano le necessarie misure di protezione e **pronto soccorso**; anche qui, i testi sono scritti per esteso, per un massimo di **sei** consigli, a meno che il tipo e la gravità del pericolo non ne richiedano un numero maggiore. [*n.3 in figura*]
- **Pittogrammi di pericolo** □ essi servono ad attirare l'attenzione e a dare un'idea generale dei tipi di pericolo. Sono costituiti da simboli neri su fondo bianco in un riquadro romboidale di colore rosso. [*n.1 in figura*]

I pittogrammi sono cambiati con la nuova legislazione: i nuovi pittogrammi sono a forma di diamante rosso con sfondo bianco e sostituiscono i vecchi simboli quadrati di colore arancione.

